

Partecipare nel piccolo.

II ANNO

28 Ottobre 2006

Partecipare nel piccolo: la cittadinanza attiva.
Sig.ra Pina Liuni
(Cittadinanza Attiva di Minervino Murge)

11 Novembre 2006

Le autonomie locali: storie e contenuti.
Dott. Franco Ferrara
(Presidente Centro Studi Erasmo)

25 Novembre 2006

Il Comune: proviamo a capire come funziona.
Avv. Giuseppe Gentile
(Sindaco di Cassano Delle Murge)

16 Dicembre 2006

Il Comune: pianificare il territorio.
Prof. Giovanni Parisi
(Preside, già Sindaco di Noicattaro)

13 Gennaio 2007

La Provincia: proviamo a capire come funziona.
Prof. Nicola Occhiofino
(Insegnante, già Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Bari)

3 Febbraio 2007

La Regione: proviamo a capire come funziona.
Dott. Vito Bonasora
(Capogruppo dell'Italia dei Valori nel Consiglio Regionale della Puglia, già Sindaco di Conversano)

10 Febbraio 2007

Gli istituti di partecipazione: il Difensore civico.
Dott. Giuseppe Mastropasqua
(Magistrato presso il tribunale di Bari)

3 Marzo 2007

Lo Stato sociale nella comunità locale.
Dott.ssa Pasqua Demetrio
(Sociologa Centro Studi Erasmo)

17 Marzo 2007

Il Federalismo: contenuti e principi etici.
Prof. Alessandro Torre
(Docente di Diritto Costituzionale Comparato, Università di Bari)

14 Aprile 2007

Lo Sviluppo locale e il lavoro.
Prof. Antonio Troisi
(Docente di Scienze delle Finanze, Università di Foggia)

28 Aprile 2007

La Cultura nella comunità locale.
Prof.ssa Silvia Godelli
(Docente di psicologia, Assessore Regionale alla cooperazione con le regioni del Mediterraneo)

12 Maggio 2007

E ora mi candido! Partecipare tra dubbi e certezze.
Rev. Prof. Rocco D'Ambrosio
(Docente di Etica Politica presso la Pontificia Università Gregoriana e la Facoltà Teologica Pugliese di Molfetta)

Tutti gli incontri si terranno dalle ore 16,00 alle 19,00, presso l'Auditorium "Luce e Vita" Parrocchia San Filippo Neri V.le della Repubblica- PUTIGNANO (BA)



PRESENTAZIONE

L'attivazione di una Scuola di Formazione all'Impegno Sociale e Politico nasce dalla constatazione di un diffuso disinteresse, quando non addirittura rifiuto, nei confronti delle realtà e delle problematiche socio-politiche da parte di molti cittadini.

Alcune vicende, anche recenti, hanno purtroppo contribuito a diffondere una visione della politica come mezzo di affermazione personale e di perseguimento di interessi privati o di gruppo, piuttosto che come servizio alla collettività e come "forma esigente di carità".

In concomitanza con il diffondersi di nuovi fermenti di contestazione (movimenti no-global e crisi dei partiti tradizionali) e l'acuirsi di contrasti sociali, è sempre più impellente dotarsi degli strumenti e delle conoscenze necessarie a decodificare una realtà sempre più complessa ed in rapida trasformazione.

L'urgenza di riscoprire i valori di base della convivenza democratica, il bisogno di una conoscenza più approfondita del funzionamento delle istituzioni, la necessità di non fermarsi ad una lettura superficiale e "televisiva" dei problemi della società, suggeriscono di dar vita ad esperienze di approfondimento quale vuole essere questa scuola.

Infine, la scuola si prefigge di educare all'impegno sociale e politico nel quadro delle scienze umane, dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana e della Dottrina Sociale della Chiesa.

OBIETTIVI

- Rivalutare il ruolo ed il significato della politica come "sistema di valori" piuttosto che come "sistema di regole"
- Stimolare e suscitare interesse e partecipazione alle dinamiche socio-politiche con particolare attenzione alla vita della propria città
- Realizzare una formazione di base che possa fungere da momento preparatorio ad un successivo approfondimento dei temi trattati
- Coinvolgere il maggior numero di persone sviluppando uno stile di collaborazione ed arricchimento reciproco.